



Istituto Istruzione Superiore Statale "S. Caterina da Siena-Amendola"

Scuola Capofila e Polo di Formazione Ambito SA-23

Settore Economico – Settore Tecnologico – Settore Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

Via Lazzarelli - 84132 - Salerno - Tel. e Fax 089333084 - CF: 95139760656

Codice meccanografico: SAIS06900N - email: sais06900n@istruzione.it - sais06900n@pec.istruzione.it sito web:

www.santacaterina-amendola.gov.it

REGOLAMENTO D'ISTITUTO PER L'ACQUISIZIONE DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

Redatto ai sensi del DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016 N. 50 “ Codice dei contratti pubblici” (GU n.91 del 19-4-2016 – s.o. n.10) integrato dal DECRETO LEGISLATIVO 19 APRILE 2016 N. 56 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. “ (GU Serie Generale n.103 del 05-05-2017 - Suppl. Ordinario n. 22) e ai sensi degli art. 34 e 40 del D.I. 44/2001

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTE	le norme sull'autonomia delle istituzioni scolastiche previste dalla Legge 59/97 dal D.Lgs. 112/98 e dal DPR 275/99;
VISTO	l'art. 33, comma 2 del D.I. 44/2001 con il quale viene attribuita al Consiglio di Istituto la competenza a determinare i criteri e i limiti per lo svolgimento dell'attività negoziale da parte del dirigente scolastico;
VISTA	la nota MIUR.AOODGEFID.REGISTRO UFFICIALE(U).0000107.05-01-2017
VISTA	la nota MIUR- Prot. n. AOODGEFID/1588 Roma, 13/01/2016 recante in oggetto: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 - Linee guida dell'Autorità di Gestione per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria” e Allegati che richiama l'attenzione delle Istituzioni Scolastiche sulla disciplina in materia di appalti pubblici di cui al D. Lgs163/2006 (c.d. Codice degli Appalti) e sulle disposizioni relative all'attività negoziale delle Istituzioni Scolastiche di cui al D.I. 44/2001 (c.d. Regolamento concernente le "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche" – in via di revisione);
VISTA	la nota MIUR -Prot.n.AOODGEFID/3061 Roma, 18.2.2016 recante in oggetto: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014 – 2020 – Integrazioni e chiarimenti in merito alle Linee guida dell'Autorità di Gestione per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria - nota Prot.n.AOODGEFID/1588 del 13/01/2016;
VISTA	la nota MIUR.AOOGEFID.REGISTRO UFFICIALE (U). 31732.25-07-2017 recante in Oggetto: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola,competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014 – 2020 – Aggiornamento delle linee guida dell'Autorità di Gestione per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria diramate con nota del 13 gennaio 2016, n. 1588;
VISTA	la nota MIUR.AOOGEFID.REGISTRO UFFICIALE 0034815 del 02-08-2017 Oggetto: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014 – 2020 – Attività di formazione – Iter di reclutamento personale “esperto” e relativi aspetti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale. Chiarimenti;
VISTO	il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante “Codice dei contratti pubblici”, come modificato, da ultimo, dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56, recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”, nonché alle relative previsioni attuative (ad es., Linee Guida A.N.A.C.);

Istituto Istruzione Superiore Statale "S. Caterina da Siena-Amendola"

Scuola Capofila e Polo di Formazione Ambito SA-23

Settore Economico – Settore Tecnologico – Settore Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

Via Lazzarelli - 84132 - Salerno - Tel. e Fax 089333084 - CF: 95139760656

Codice meccanografico: SAIS06900N - email: sais06900n@istruzione.it - sais06900n@pec.istruzione.it sito web:

www.santacaterina-amendola.gov.it

CONSIDERATO	che le Istituzioni Scolastiche, per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, sono tenute a seguire le procedure disposte dalla normative richiamata;
CONSIDERATO	che, per le acquisizioni in economia di lavori, forniture e servizi, deve essere adottato un provvedimento in Relazione all'oggetto ed ai limiti di importo delle singole voci di spesa, preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante, con riguardo alle proprie specifiche esigenze ai sensi dell'art. 11 della citata normative;
CONSIDERATO	che il provvedimento de quo si configura quale atto di natura regolamentare idoneo ad individuare tali fattispecie;
CONSIDERATO	inoltre, che tale regolamento rappresenta l'atto propedeutico alla determina di ogni singola acquisizione in economia;
RITENUTO	che tale atto assume la forma di regolamento interno, tramite il quale vengono fissati i criteri per acquisizioni in economia di lavori, forniture e servizi secondo le procedure del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 come modificato, da ultimo, dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56;
RITENUTO	necessario che anche le Istituzioni Scolastiche, in quanto stazioni appaltanti, sono tenute a redigere un proprio regolamento interno, idoneo a garantire il pieno rispetto delle norme del codice degli appalti, per gli affidamenti.

EMANA

Il seguente Regolamento, che costituisce parte integrante del Regolamento d'Istituto.

Art. 1 – Oggetto

Il presente provvedimento disciplina le modalità, i limiti e le procedure da seguire per l'esecuzione degli affidamenti di lavori, servizi e forniture, nel rispetto di quanto stabilito dal D.Lgs 50/2016 integrato dal D. Lgs 56/2017, Linee Guida ANAC e dal D. I. 44/201 Regolamento concernente le "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche".

Art. 2 - Attività Negoziale

Gli acquisti, appalti e forniture sono effettuati nell'ambito del **Programma Annuale** approvato dal Consiglio d'Istituto il quale, a sua volta, svolge funzioni di indirizzo e controllo della complessa attività contrattuale dell'ente.

L'attività negoziale e contrattuale spetta al Dirigente Scolastico, in qualità di legale rappresentante dell'Istituzione scolastica nel rispetto delle deliberazioni assunte dal Consiglio.

L'Istituto Scolastico procede ad effettuare gli acquisti secondo le seguenti modalità:

a) utilizzo delle convenzioni-quadro presenti su CONSIP S.p.A. per qualunque categoria merceologica, nel caso in cui un tale strumento di acquisto sia disponibile per la specifica merceologica richiesta dalla stazione appaltante e risulti idoneo a soddisfarne il fabbisogno. (articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296);

b) in assenza di convenzioni quadro presenti su CONSIP S.p.A. o in presenza di convenzioni quadro attive ma inadeguate a soddisfare il proprio fabbisogno, le Istituzioni Scolastiche possono rifornirsi attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), gestito da CONSIP S.p.A. o attraverso altre procedure contemplate dal D.Lgs 50/2016 integrato dal D. Lgs 56/2017, Linee Guida ANAC e dal D. I. 44/201;



Istituto Istruzione Superiore Statale "S. Caterina da Siena-Amendola"

Scuola Capofila e Polo di Formazione Ambito SA-23

Settore Economico – Settore Tecnologico – Settore Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

Via Lazzarelli - 84132 - Salerno - Tel. e Fax 089333084 - CF: 95139760656

Codice meccanografico: SAIS06900N - email: sais06900n@istruzione.it - sais06900n@pec.istruzione.it sito web:

www.santacaterina-amendola.gov.it

In caso di contratti il cui importo è inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, 135.000,00 euro per gli appalti pubblici di servizi e forniture (art. 35, comma 1, lettera b), del d.lgs. 50 del 2016), e 1.000.000,00 di euro per gli appalti relativi ai lavori, le modalità per l'acquisizione di beni e servizi da osservare sono le seguenti:

1) Affidamento diretto di lavori/servizi/forniture di importo fino a 2.000,00 euro o altro limite stabilito dal Consiglio d'Istituto

(il limite è stato elevato a € 5.000,00 con delibera n.51 del Consiglio d'Istituto in data 07/09/2015)

L'operatore economico, in assenza di apposita convenzione-quadro presente sul portale CONSIP S.p.A., può essere individuato direttamente con provvedimento del dirigente scolastico, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, non discriminazione, trasparenza e pubblicità, proporzionalità e rotazione. La stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.

(cfr. artt. 36, comma 2, lettera a) e 32, comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, artt. 33 commi 1 e 3 e 34 del decreto interministeriale 1 febbraio 2001, n. n. 44, Linee Guida ANAC n. 4, approvate con delibera n. 1097, del 26 ottobre 2016).

2) Affidamento previa comparazione di preventivi avente ad oggetto lavori/servizi/forniture di importo superiore a 2.000,00 euro o ad altro limite stabilito dal Consiglio d'Istituto e inferiore a 40.000,00 euro

In assenza di apposita convenzione-quadro presente sul portale CONSIP S.p.A., obbligo di comparare le offerte di **almeno tre ditte** direttamente interpellate. (cfr. art. 34 del decreto interministeriale n. 44/2001; Linee Guida ANAC n. 4, approvate con delibera n. 1097, del 26 ottobre 2016).

3) procedura negoziata semplificata – valore pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 135.000,00 euro (in caso di servizi/forniture) e a 150.000,00 euro (in caso di lavori)

In assenza di apposita convenzione-quadro presente sul portale CONSIP S.p.A., obbligo di previa consultazione di **almeno dieci operatori economici** per i lavori, e, per i servizi e le forniture di **almeno cinque operatori economici** individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. È bene che l'avviso sui risultati della procedura di affidamento contenga l'indicazione anche dei soggetti invitati. (cfr. art. 36, comma 2, lettera b), D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, Linee Guida ANAC n. 4, approvate con delibera n. 1097, del 26 ottobre 2016).

4) procedura negoziata per l'affidamento di lavori di importo pari o superiore a 150.000,00 euro e inferiore a 1.000.000,00 euro

In assenza di apposita convenzione-quadro presente sul portale CONSIP S.p.A., obbligo di consultazione di **almeno quindici operatori economici**, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. È bene che l'avviso sui risultati della procedura di affidamento contenga l'indicazione anche dei soggetti invitati. (cfr. art. 36, comma 2, lettera c), e articolo 63 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50; Linee Guida ANAC n. 4, approvate con delibera n. 1097, del 26 ottobre 2016).

Istituto Istruzione Superiore Statale "S. Caterina da Siena-Amendola"

Scuola Capofila e Polo di Formazione Ambito SA-23

Settore Economico – Settore Tecnologico – Settore Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

Via Lazzarelli - 84132 - Salerno - Tel. e Fax 089333084 - CF: 95139760656

Codice meccanografico: SAIS06900N - email: sais06900n@istruzione.it - sais06900n@pec.istruzione.it sito web:

www.santacaterina-amendola.gov.it

Art. 3 Acquisti su MEPA

Qualora l'Istituzione Scolastica acquisisca beni o servizi sul **Me.Pa.**, le modalità di acquisto sono:

1. Per importi fino a 2.000,00 euro o ad altro limite deliberato dal Consiglio d'Istituto

Ordine diretto o Trattativa diretta:

a) **ordine diretto (OdA)** che prevede l'acquisto del bene e/o del servizio, pubblicato a catalogo dal fornitore a seguito dell'attivazione di una Convenzione o dell'abilitazione al Mercato elettronico della pubblica amministrazione, compilando e firmando digitalmente l'apposito documento d'ordine creato dal sistema.

b) **trattativa diretta** che consente di procedere ad un affidamento diretto, previa negoziazione con un unico operatore economico.

2. Per importi superiori a 2.000,00 euro (o ad altro limite deliberato dal Consiglio d'Istituto) e inferiori a 40.000,00 euro - Richiesta di offerta con comparazione delle offerte di almeno tre ditte:

Richiesta di offerta (RdO) per cui le pubbliche amministrazioni hanno la possibilità di condurre un confronto competitivo tra più operatori abilitati sul MePA richiedendo ai fornitori delle offerte personalizzate sulla base delle proprie specifiche esigenze e aggiudicando la gara al miglior offerente.

3. Per importi pari o superiori a 40.000,00 euro e inferiori a 135.000,00 euro (servizi/forniture) e a 150.000,00 euro (lavori) – Richiesta di offerta con consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici per i lavori, e, per i servizi e le forniture di almeno cinque operatori economici.

Richiesta di offerta (RdO) per cui le pubbliche amministrazioni hanno la possibilità di condurre un confronto competitivo tra più operatori abilitati sul MePA richiedendo ai fornitori delle offerte personalizzate sulla base delle proprie specifiche esigenze e aggiudicando la gara al miglior offerente.

Per la categoria merceologica relativa ai beni e servizi informatici, invece, l'Istituto deve utilizzare gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione dalla Consip S.p.A. (convenzioni, accordi quadro, MePA, sistema dinamico di acquisizione) o da altri soggetti aggregatori come previsto dalla legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'art. 1, comma 512 e confermato dall'art. 1, comma 419 della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017) in caso inidonee a soddisfare il proprio fabbisogno la legge di stabilità 208/2015

L'art.1 comma 510 ,516 impone alla Stazione Appaltante di predisporre apposita autorizzazione specificamente motivata, resa da parte dell'organo di vertice amministrativo e trasmessa all'ANAC, Agid e alla Corte dei Conti competente per territorio

Istituto Istruzione Superiore Statale "S. Caterina da Siena-Amendola"

Scuola Capofila e Polo di Formazione Ambito SA-23

Settore Economico – Settore Tecnologico – Settore Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

Via Lazzarelli - 84132 - Salerno - Tel. e Fax 089333084 - CF: 95139760656

Codice meccanografico: **SAIS06900N** - email: sais06900n@istruzione.it - sais06900n@pec.istruzione.it sito web:

www.santacaterina-amendola.gov.it

Art. 4 – Settori e Categorie Merceologiche

Possono essere eseguiti mediante la procedura di cui all'art 36 del D.Lgs 50/2016 , -così come modificato dal Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n.56, recante "disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo legislativo 18 aprile 2016, n. 50"- secondo gli importi finanziari indicati all'art. 2, i seguenti lavori:

- a) Lavori di manutenzione ordinaria degli edifici dell'Istituto Scolastico;
- b) Lavori non programmabili in materia di riparazione, consolidamento e simili;
- c) Lavori per i quali siano stati esperiti infruttuosamente gare pubbliche;
- d) Lavori necessari per la compilazione di progetti per l'accertamento della staticità di edifici e manufatti;
- e) e) Lavori finanziati da interventi approvati nell'ambito del PON "Per la Scuola:
- f) Competenze e Ambienti per l'apprendimento" per un importo superiore a € 40.000,00 e fino a € 150.000,00.

Gli importi di cui al presente articolo devono intendersi al netto dell'IVA.

Possono essere acquisiti mediante procedura di cui all'art 36 del D. Lgs 50/2016-così come modificato dal Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n.56, secondo gli importi finanziari indicati all'art. 2, i seguenti beni e servizi:

- a) Acquisti, restauri o manutenzione di mobili, arredi, suppellettili di ufficio;
- b) Studi per indagini statistiche, consulenze per l'acquisizione di certificazioni, incarichi per il coordinamento della sicurezza;
- c) Spese per l'acquisto di combustibili per riscaldamento;
- d) Spese per l'illuminazione e la climatizzazione dei locali;
- e) Acquisti di generi di cancelleria;
- f) Acquisto beni e servizi necessari all'addestramento degli allievi, previsto dai programmi di studio specifici di indirizzo
- g) Acquisto di servizi assicurativi e bancari;
- h) Acquisto di servizi di vigilanza;
- i) Acquisto di materiali e beni necessari per la realizzazione di corsi di formazione ed aggiornamento destinati al personale ed agli studenti;
- j) Acquisto di materiali e beni necessari per la realizzazione di convegni, conferenze, celebrazioni, mostre, rassegne e manifestazioni;
- k) Acquisto biglietti di viaggio in treno, aereo, nave, per transfert connessi a tutte le attività istituzionali formativo-didattico-amministrative;
- l) Servizi di agenzie di viaggio per viaggi d'istruzione;
- m) Spese per compensi e ospitalità, anche sotto forma di rimborso spese a relatori, partecipanti a iniziative di formazione o a convegni, conferenze, celebrazioni, mostre, rassegne e manifestazioni, promosse dall'istituto e incaricati di altre attività specifiche o similari;
- n) Spese di rappresentanza;
- o) Spese per la comunicazione e divulgazione dell'attività dell'istituto;
- p) Spese per quote di partecipazione a reti o consorzi di scuole e/o ad iniziative per la promozione dell'attività didattica e formativa dell'istituto;
- q) Spese per trasporti, spedizioni e facchinaggio;
- r) Spese per pulizia e disinfezione straordinarie di locali;

Istituto Istruzione Superiore Statale "S. Caterina da Siena-Amendola"

Scuola Capofila e Polo di Formazione Ambito SA-23

Settore Economico – Settore Tecnologico – Settore Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

Via Lazzarelli - 84132 - Salerno - Tel. e Fax 089333084 - CF: 95139760656

Codice meccanografico: SAIS06900N - email: sais06900n@istruzione.it - sais06900n@pec.istruzione.it sito web:

www.santacaterina-amendola.gov.it

- s) Spese per assicurazioni connesse a circostanze e a eventi straordinari;
- t) Beni e servizi finanziati da interventi approvati nell'ambito del PON "Per la Scuola: Competenze e Ambienti per l'apprendimento" per un importo superiore a € 40.000,00 e fino a € 135.000,00.

Gli importi di cui al presente articolo devono intendersi al netto d'IVA.

Art. 5 – La determina a contrarre

Il Dirigente Scolastico, con riferimento al bene o servizio acquisibile mediante la procedura di cui al D.Lgs 50/2016 e successive integrazioni e modificazioni, (o alternativamente) e di cui all' art. 34 del D.I. 44/2001 provvede all'emanazione di una Determina per l'indizione della procedura.

Questo atto del dirigente scolastico che deve contenere:

1. l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare,
2. l'oggetto dell'affidamento,
3. l'importo massimo stimato dell'affidamento,
4. la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni,
5. i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte, nonché le principali condizioni contrattuali,
6. l'indicazione del responsabile del procedimento.

Si precisa che ai sensi dell'art. 32, comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, nella **procedura di affidamento diretto**, la determina a contrarre deve contenere, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, **le ragioni della scelta del fornitore**, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.

Con riferimento alla **scelta dei criteri di aggiudicazione**, fermo restando quanto previsto dall'art. 36, comma 2, lettera d), si richiama quanto contenuto nell'articolo 95 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, così come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 entrato in vigore il 20 maggio 2017.

In particolare, per quanto riguarda il **criterio del minor prezzo**, il comma 4 del suddetto articolo, prevede che possa essere utilizzato nei seguenti casi:

- a) per i lavori di importo pari o inferiore a 2.000.000 di euro, quando l'affidamento dei lavori avviene con procedure ordinarie, sulla base del progetto esecutivo; in tali ipotesi, qualora la stazione appaltante applichi l'esclusione automatica, la stessa ha l'obbligo di ricorrere alle procedure di cui all'articolo 97, commi 2 e 8;
- b) per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato;
- c) per i servizi e le forniture di importo fino a 40.000 euro, nonché per i servizi e le forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro e sino alla soglia di cui all'articolo 35 solo se caratterizzati da elevata ripetitività, fatta eccezione per quelli di notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo.

Con riferimento al **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, invece, il comma 6 del suddetto articolo stabilisce che:

Istituto Istruzione Superiore Statale "S. Caterina da Siena-Amendola"

Scuola Capofila e Polo di Formazione Ambito SA-23

Settore Economico – Settore Tecnologico – Settore Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

Via Lazzarelli - 84132 - Salerno - Tel. e Fax 089333084 - CF: 95139760656

Codice meccanografico: **SAIS06900N** - email: sais06900n@istruzione.it - sais06900n@pec.istruzione.it sito web:

www.santacaterina-amendola.gov.it

I documenti di gara devono stabilire i criteri di aggiudicazione dell'offerta, pertinenti alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del contratto.

In particolare, l'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, è valutata sulla base di **criteri oggettivi**, quali : **gli aspetti qualitativi, ambientali o sociali, connessi all'oggetto dell'appalto**" (al riguardo si vedano le Linee Guida n. 2, approvate dal consiglio dell' ANAC con delibera n. 1005 del 21 settembre 2016).

Art. 6 – Indagini di mercato e selezione degli operatori economici

L'indagine di mercato è preordinata a conoscere l'assetto del mercato, i potenziali concorrenti, gli operatori interessati, le relative caratteristiche soggettive, le soluzioni tecniche disponibili, le condizioni economiche praticate, le clausole contrattuali generalmente accettate, al fine di verificarne la rispondenza alle reali esigenze della stazione appaltante.

La Scuola svolgerà indagini di mercato o procederà alla consultazione di elenchi propri o di altre stazioni appaltanti, nonché di altri fornitori esistenti, per la selezione dei soggetti da invitare alla procedura di gara (ove non sia utilizzato il MePA), secondo le modalità ritenute più convenienti , differenziate per importo e complessità di affidamento, secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità e formalizzandone i risultati, eventualmente ai fini della programmazione e dell'adozione della determina a contrarre o dell'atto equivalente, avendo cura di escludere quelle informazioni che potrebbero compromettere la posizione degli operatori sul mercato di riferimento.

L'Istituzione Scolastica, inoltre, può anche procedere alla pubblicazione di un **avviso** che miri ad acquisire **manifestazioni di interesse**) emanata di volta in volta in caso di necessità da parte della stazione appaltante, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, nonché dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e pubblicità, proporzionalità e rotazione.

La Scuola ne assicura sempre la pubblicità, pubblicando per **almeno 15 giorni prima dell'avvio dell'indagine**, salva la riduzione del suddetto termine per motivate ragioni di urgenza a non meno di cinque giorni. un **avviso sul proprio sito internet**, nella sezione "Amministrazione trasparente" , sezione "Bandi e contratti".

L'avviso indica l'oggetto e il valore dell'affidamento, gli elementi essenziali del futuro contratto:

1. i requisiti di carattere generale, di cui all'articolo 80 del d.lgs. n. 50 del 2016,
2. requisiti di idoneità professionale,
3. capacità economica e finanziaria,
4. capacità tecniche e professionali, (di cui all'art. 83 del citato decreto legislativo)
5. il numero minimo ed eventualmente massimo di operatori che saranno invitati alla procedura,
6. i criteri di selezione degli operatori economici,
7. le modalità per comunicare con la scuola

La pubblicazione dell'avviso non sostituisce l'invito degli operatori (nel numero **di 3 o di 5**, a seconda dei casi); di conseguenza, qualora successivamente alla pubblicazione di tale avviso dovessero pervenire un numero di manifestazioni di interesse inferiori al numero di operatori minimi previsti dalla normativa per contratti superiori ai 40.000 euro, l'Istituzione Scolastica dovrà attivarsi per invitare gli operatori economici mancanti.

Istituto Istruzione Superiore Statale "S. Caterina da Siena-Amendola"

Scuola Capofila e Polo di Formazione Ambito SA-23

Settore Economico – Settore Tecnologico – Settore Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

Via Lazzarelli - 84132 - Salerno - Tel. e Fax 089333084 - CF: 95139760656

Codice meccanografico: **SAIS06900N** - email: sais06900n@istruzione.it - sais06900n@pec.istruzione.it sito web:

www.santacaterina-amendola.gov.it

Art. 7 - Scelta degli operatori economici da interpellare

Il dirigente scolastico invita, in modo non discriminatorio, il numero minimo di operatori economici previsto dalla normativa vigente di cui sopra.

Tali operatori, individuati sul MePA o tramite l'elenco dei propri fornitori, dovranno presentare un'offerta, sulla base dei criteri definiti nella determina a contrarre.

Inoltre gli operatori economici devono possedere i requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e i requisiti di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria e capacità tecniche e professionali.

La Scuola è tenuta al rispetto del principio di rotazione degli inviti. Pertanto, l'invito all'affidatario uscente ha carattere eccezionale e deve essere adeguatamente motivato.

Se non è possibile procedere alla selezione degli operatori economici da invitare sulla base dei requisiti posseduti, la scuola può procedere al sorteggio, debitamente pubblicizzato nell'avviso dell'indagine di mercato o nell'avviso, indicando la data e il luogo di espletamento del sorteggio;

Art.8 - Inviti alle ditte selezionate

La scuola invita contemporaneamente e tramite PEC tutti gli operatori economici selezionati.

L'invito deve contenere:

- 1. l'oggetto della prestazione**, le caratteristiche tecniche e prestazionali e l'importo complessivo stimato;
- 2. i requisiti di carattere generale** di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e i requisiti di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria e capacità tecniche e professionali di cui all'articolo 83 del d.lgs. 50 del 2016 (se gli operatori sono individuati dal MePA; in caso di selezione degli operatori dall'elenco occorre la richiesta di conferma dei requisiti);
- 3. il termine di presentazione dell'offerta** e il periodo di validità della stessa;
- 4. il termine per l'esecuzione della prestazione;**
- 5. il criterio di aggiudicazione prescelto**(prezzo più basso o offerta economicamente più vantaggiosa) nei limiti di quanto disposto dall'art. 95 del Codice. Nel caso si utilizzi il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo, gli elementi di valutazione e la relativa ponderazione;
- 6. la misura delle penali;**
- 7. i termini e le modalità di pagamento;**
- 8. l'eventuale richiesta di garanzie;**
- 9. il nominativo del RUP (coincidente con il dirigente scolastico);**
- 10. lo schema di contratto e il capitolato tecnico, se predisposti.**

Art.9 - Commissione e sedute di gara

Se il criterio di aggiudicazione prescelto è quello soltanto qualora sia stato individuato, quale criterio di aggiudicazione, quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa si procede, mediante determina del DS, alla nomina della Commissione Giudicatrice, e i membri della commissione procedono alla valutazione delle offerte tecniche, individuando, mediante apposito verbale, il miglior offerente.

Se invece il criterio di aggiudicazione prescelto è quello del minor prezzo, procede alla valutazione delle offerte tecniche pervenute il RUP. Successivamente si procede alla verifica dei requisiti generali e specifici dell'operatore economico, considerato il miglior offerente.

Istituto Istruzione Superiore Statale "S. Caterina da Siena-Amendola"

Scuola Capofila e Polo di Formazione Ambito SA-23

Settore Economico – Settore Tecnologico – Settore Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

Via Lazzarelli - 84132 - Salerno - Tel. e Fax 089333084 - CF: 95139760656

Codice meccanografico: **SAIS06900N** - email: sais06900n@istruzione.it - sais06900n@pec.istruzione.it sito web:

www.santacaterina-amendola.gov.it

Le sedute di gara, siano esse svolte dal RUP che dal seggio di gara ovvero dalla commissione giudicatrice, dovranno essere tenute in forma pubblica, ad eccezione della fase di valutazione delle offerte tecniche e le relative attività devono essere verbalizzate.

Il possesso dei requisiti, autocertificati dall'operatore economico nel corso della procedura, sarà verificato dall'Istituto secondo le modalità di cui ai commi 5 e 6 dell'art. 36 d.lgs. 50/2016-così come modificato dal Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n.56.

La verifica è obbligatoria nei confronti del solo aggiudicatario, salva la facoltà per l'Istituto di effettuare verifiche nei confronti di altri soggetti, conformemente ai principi in materia di autocertificazione di cui all' art. 71 D.P.R. n. 445/2000.

Qualora nel corso dell'esecuzione di un contratto occorra un aumento o una diminuzione della fornitura di beni e servizi, l'appaltatore è obbligato a renderla alle medesime condizioni del contratto principale fino alla concorrenza del quinto del prezzo di acquisizione.

Art.10 - Provvedimento di aggiudicazione e stipula del contratto

Il dirigente scolastico emana il provvedimento di aggiudicazione, comprensivo della graduatoria, dei relativi punteggi e di una adeguata motivazione nella quale si dà conto dettagliatamente del possesso, da parte dell'operatore economico selezionato, dei requisiti richiesti nella determina a contrarre e negli atti di gara, nonché della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare.

Le modalità di stipula del contratto sono diversificate a seconda della procedura espletata.

Servizi e forniture Importo inferiore a 40.000,00 euro: la stipula del contratto può avvenire tramite scambio di lettere di proposta e accettazione tramite raccomandata o tramite PEC. Non si applica alcun termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto (articolo 32, comma 10, lettera b) e comma 14 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50);

Servizi e forniture di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore a 135.000,00 euro) la stipula del contratto avviene, a pena di nullità, con una delle seguenti modalità:

- atto pubblico notarile informatico;
- in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante;
- in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della Scuola – stazione appaltante;
- scrittura privata.

Per lavori di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore a 1.000.000,00 di euro): si applica il termine dilatorio (*stand still*), salvo che sia stata presentata o sia stata ammessa una sola offerta e non siano state tempestivamente proposte impugnazioni del bando o della lettera di invito o queste impugnazioni risultano già respinte con decisione definitiva (articolo 32, comma 10, lettera a), ovvero nel caso di un appalto basato su un accordo quadro, nel caso di appalti specifici basati su un sistema dinamico di acquisizione, nel caso di acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico (articolo 32, comma 10, lettera b).

Istituto Istruzione Superiore Statale "S. Caterina da Siena-Amendola"

Scuola Capofila e Polo di Formazione Ambito SA-23

Settore Economico – Settore Tecnologico – Settore Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

Via Lazzarelli - 84132 - Salerno - Tel. e Fax 089333084 - CF: 95139760656

Codice meccanografico: **SAIS06900N** - email: sais06900n@istruzione.it - sais06900n@pec.istruzione.it sito web:

www.santacaterina-amendola.gov.it

La durata del contratto può essere modificata esclusivamente se prevista nei documenti di gara una opzione di proroga. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per l'Istituto.

È fatto espresso divieto all'appaltatore di subappaltare a terzi l'esecuzione di tutto o parte della fornitura di beni e servizi senza l'autorizzazione scritta dell'Istituto e comunque oltre i limiti consentiti dalla vigente normativa. In difetto il contratto si risolve di diritto.

Art.11 – Altri adempimenti

La Scuola inoltre dovrà:

- effettuare le notifiche relative all'aggiudicazione della gara a tutti gli operatori economici partecipanti (ciò vale per tutte le procedure, anche quelle espletate facendo ricorso al Me.Pa.).
- indicare CIG e CUP su tutti i documenti di gara.
- precisare nei capitolati di gara la fonte finanziaria di riferimento (nello specifico FSE o FESR a seconda del fondo che viene utilizzato).
- effettuare le segnalazioni ad Equitalia per gli importi che superino i minimi stabiliti dalla legge, ai fini della verifica della sussistenza di obblighi di pagamento derivanti da cartelle esattoriali (circolare prot. AOODGAI/10566 del 04/07/2012).
- Assolvere gli adempimenti in materia di DURC (art. 80, comma 4, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015 – nota prot. AOODGAI/9605 del 27 settembre 2013).
- Indicare nella determina a contrarre la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni, e soprattutto negli affidamenti diretti, la motivazione della scelta e il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, non discriminazione, trasparenza e pubblicità, proporzionalità e rotazione.
- Inserire nel Contratto le clausole sulla tracciabilità dei flussi finanziari, in coerenza con all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s. m. e i. In merito si rinvia altresì alla Delibera A.N.A.C. n. 556 del 31 maggio 2017

Art. 12 - Gestione del fondo delle minute spese

Le attività negoziali inerenti la gestione del fondo minute spese sono di competenza del DSGA ai sensi dell'art. 32, 2° comma, del D.I. n. 44 del 01/02/01. A tal fine, i compiti e gli adempimenti cui è tenuto il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi per assicurare il regolare svolgimento dell'attività dell'istituzione scolastica sono di seguito precisate:

Provvede all'esecuzione delle minute spese di funzionamento a carico del fondo minute spese con i limiti e le modalità definite nei successivi articoli del presente regolamento;
L'ammontare del fondo minute spese è stabilito, per ciascun anno, da delibera del Consiglio di Istituto al momento dell'approvazione del Programma Annuale.

Tale fondo all'inizio dell'esercizio finanziario è anticipato al Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, con mandato in partita di giro, -con imputazione all'aggregato A01, Funzionamento Amministrativo Generale – dal Dirigente Scolastico.

Entro il limite il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi provvede direttamente alla

Istituto Istruzione Superiore Statale "S. Caterina da Siena-Amendola"

Scuola Capofila e Polo di Formazione Ambito SA-23

Settore Economico – Settore Tecnologico – Settore Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

Via Lazzarelli - 84132 - Salerno - Tel. e Fax 089333084 - CF: 95139760656

Codice meccanografico: **SAIS06900N** - email: sais06900n@istruzione.it - sais06900n@pec.istruzione.it sito web:

www.santacaterina-amendola.gov.it

spesa, sotto la propria responsabilità per importi comunque, di norma non superiori a 50,00 euro. I pagamenti delle minute spese sono ordinati con buoni di pagamento numerati progressivamente e firmati dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi. Il buono deve contenere: a. Data di emissione; b. L'oggetto della spesa; c. Ditta fornitrice; d. L'importo della spesa; e. L'aggregato e l'impegno su cui la spesa dovrà essere contabilizzata; f. L'importo residuo sull'impegno

Ai buoni di pagamento devono essere allegate le note giustificative delle spese: fattura quietanzata, scontrino fiscale, ricevuta di pagamento su c/c postale, vaglia postale, ricevuta di bonifico etc ...

Se la spesa non può essere documentata attraverso fattura o ricevuta fiscale intestata all'istituzione scolastica, ed è documentata solo dallo scontrino fiscale, il buono di pagamento deve essere sottoscritto anche dal creditore.

Durante l'esercizio finanziario il fondo minute spese è reintegrabile previa presentazione al D.S. di una nota riassuntiva adeguatamente motivata di tutte le spese sostenute.

La reintegrazione, che può essere totale o parziale, avviene con mandati emessi:

a. All'ordine del Dsga e da questi debitamente quietanzati

b. I mandati sono tratti sugli aggregati di pertinenza secondo la natura della spesa effettuata

La documentazione da allegare alla richiesta di reintegro potrà essere costituita da regolare fattura, nota spese o qualsiasi documento da cui risulti l'importo pagato, la denominazione della Ditta fornitrice e la descrizione dell'oggetto.

La registrazione dei reintegri e delle spese sostenute è effettuata su un apposito registro delle minute spese.

A tal fine il Direttore deve contabilizzare cronologicamente tutte le operazioni di cassa eseguite e nella registrazione va specificato il progetto e/o attività al quale la spesa si riferisce.

Alla chiusura dell'esercizio, la somma messa a disposizione del Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, rimasta inutilizzata deve essere versata, con reversale, in conto partite di giro delle entrate assegnandola all'aggregato A01 Funzionamento Amministrativo generale.

Il servizio relativo alla gestione del fondo minute spese è soggetto a verifiche dell'organo di revisione per cui il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi deve tenere sempre aggiornata la situazione di cassa con la relativa documentazione.

Verifiche di cassa possono essere anche disposte in qualsiasi momento dal D.S.

E' vietato al Direttore di ricevere in custodia denaro, oggetti e valori di proprietà privata. Gli oggetti e i valori di proprietà dell'Istituzione scolastica o pervenuti in possesso della medesima, che si ritenga di affidare alla custodia del DSGA, sono da questi ricevuti su ordine scritto dell'Istituzione stessa.

Art.13 Pubblicità

Il presente Regolamento è portato a conoscenza tramite affissione all'albo dell'Istituto al fine di consentirne la libera consultazione.



Istituto Istruzione Superiore Statale "S. Caterina da Siena-Amendola"

Scuola Capofila e Polo di Formazione Ambito SA-23

Settore Economico – Settore Tecnologico – Settore Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

Via Lazzarelli - 84132 - Salerno - Tel. e Fax 089333084 - CF: 95139760656

Codice meccanografico: **SAIS06900N** - email: sais06900n@istruzione.it - sais06900n@pec.istruzione.it sito web:

www.santacaterina-amendola.gov.it

Art. 14 – Entrata in vigore e norme transitorie

Il presente regolamento entra in vigore dalla data di approvazione del Consiglio d'Istituto e pubblicato all'Albo Pretorio on line dell'Istituto e resta permanentemente pubblicato.

Per quanto non previsto dal vigente regolamento si fa integrale rinvio alla normativa di legge.

Le modifiche e integrazioni intervenute alla medesima nonché i provvedimenti vincolanti adottati dall'Autorità anticorruzione prevalgono automaticamente sul presente regolamento. E' abrogato il precedente regolamento.

Le procedure avviate alla data di entrata in vigore del presente regolamento si concludono proseguendo l'applicazione del precedente regolamento.

I medesimi principi si applicano anche ai successivi aggiornamenti al presente regolamento.

**APPROVATO CON DELIBERA N. 32 DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO
NELLA SEDUTA DEL 4 SETTEMBRE 2017**

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Anna Rita Carrafiello*

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Leg.vo 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm. ii. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (PSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scuolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

Istituto Istruzione Superiore Statale "S. Caterina da Siena-Amendola"

Scuola Capofila e Polo di Formazione Ambito SA-23

Settore Economico – Settore Tecnologico – Settore Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

Via Lazzarelli - 84132 - Salerno - Tel. e Fax 089333084 - CF: 95139760656

Codice meccanografico: **SAIS06900N** - email: sais06900n@istruzione.it -
sais06900n@pec.istruzione.it sito web: www.santacaterina-amendola.gov.it